



COMUNE DI SANT'ANGELO A SCALA PROVINCIA DI AVELLINO

ORIGINALE

DETERMINAZIONE DELL'AREA TECNICA E TECNICA MANUTENTIVA

N. 42 DEL 30-05-2023 - N. GEN. 72 DEL 30-05-2023

OGGETTO: STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA PROVINCIA DI AVELLINO PER I LAVORI, I SERVIZI E LE FORNITURE. REALIZZAZIONE DEL NUOVO ASILO NIDO INTERCOMUNALE DENOMINATO "IL NIDO DI SANT'ANGELO" MEDIANTE DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA VECCHIA SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA ALDO LI GOBBI. CONTRIBUTO FINANZIATO CON FONDI NEXT GENERATION EU. Indirizzi per l'avvio della procedura di scelta del contraente - Determina a contrarre CUP G55E22000030006

IL RESPONSABILE SERVIZIO LAVORI PUBBLICI- MANUTENZIONE ED URBANISTICA

VISTO il Decreto Sindacale n° 04 del 24/05/2023, con il quale è stata conferita al/alla sottoscritto/a la responsabilità del servizio lavori pubblici- manutenzione ed urbanistica, con conseguente attribuzione del potere di assumere gli atti di gestione sia per la spesa che per l'entrata, in funzione dei documenti di programmazione economico/finanziari nonché in funzione dei programmi stabiliti dalla relazione previsionale e programmatica per il settore ed i servizi di competenza;

PREMESSO CHE:

- ✓ in data 25 ottobre 2022 è stato sottoscritto l'Accordo di concessione e finanziamento, tra il Ministero dell'Istruzione e il Comune di Sant'Angelo a Scala, che disciplina i rapporti tra le parti dell'intervento denominato "Lavori di realizzazione dell'asilo nido comunale" nell'ambito del PNRR, Missione 4, Componente 1, Misura 1.1, Investimento "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia" che prevede, *a seguito delle proroghe*, il seguente cronoprogramma:
 - aggiudicazione dei lavori: entro il 20/06 2023;
 - avvio dei lavori: entro il 30/11 2023;
 - conclusione dei lavori: entro il 31/12/2025
- ✓ con deliberazione di Giunta Comunale n° 37 del 25/05/2023 è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori di "Realizzazione del nuovo asilo nido intercomunale "il nido di Sant'Angelo" mediante demolizione e ricostruzione della vecchia scuola dell'infanzia di via Aldo li Gobbi", per l'importo complessivo, *come da quadro economico*, di € 1.633.555,50 di cui € 1.239.090,87 per lavori ed € 394.464,63 per somme a disposizione della Stazione Appaltante;
- ✓ la copertura finanziaria complessiva dell'iniziativa è garantita con i fondi di cui PNRR – M4CIII.1- Next Generation EU, iscritti sul cap. 11450/0 del corrente bilancio 2023/2025;
- ✓ l'intervento è stato inserito nel programma OO.PP. triennio 2023/2025, elenco annuale 2023 con denominazione << Realizzazione del nuovo asilo nido intercomunale "il nido di Sant'Angelo" mediante demolizione e ricostruzione della vecchia scuola dell'infanzia di via Aldo li Gobbi >> (CUI 00231130642201900051) nel Comune di Sant'Angelo a Scala, il cui schema è stato adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 21-03-2023;
- ✓ ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, e nel rispetto delle Linee Guida ANAC n. 3 del 26.10.2016 relative al Responsabile unico del procedimento, il RUP della presente procedura è Ing. Gabriele Lanzotti nominato Decreto Sindacale n° 04 del 24/05/2023;
- ✓ che questo Ente ha aderito alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino, *giusta apposita delibera di consiglio comunale*;

VISTI gli elaborati progettuali, *approvati con la succitata Delibera di G.C. n° 37 del 25/05/2023*;

ACCLARATO CHE:

- ✓ questo Comune ha aderito alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino sottoscrivendo la relativa Convenzione e Regolamento di funzionamento;
- ✓ alla Stazione Unica Appaltante sono demandate le funzioni strumentali all'individuazione dell'aggiudicatario, dovendo la stessa svolgere tutte le attribuzioni obbligatorie elencate all'art. 5 del vigente Regolamento di funzionamento della stessa nonché all'art. 4 della Convenzione stipulata con l'Ente aderente, in uno con le verifiche in capo al medesimo aggiudicatario del possesso dei requisiti di ordine morale ed economico-finanziari nonché tecnico-professionali richiesti a mezzo di Responsabile del Procedimento di gara appositamente individuato dalla stessa;
- ✓ la Stazione Unica Appaltante ha provveduto ad adottare e rendere noto apposito vademecum operativo esplicativo del funzionamento della medesima;
- ✓ come previsto dall'art. 10 del Regolamento di funzionamento della SUA, rimangono comunque in capo al Comune le attività amministrative propedeutiche alla fase di esecuzione del contratto ed in particolare la presa d'atto dell'aggiudicazione efficace;

STABILITO che, a norma dell'art. 52, comma 1.2, D.L. n. 77/2021, convertito in Legge n. 108/2021, la procedura di gara in parola deve essere espletata dalla succitata Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino in conformità agli indirizzi operativi disposti con la presente;

RICHIAMATI:

✓ l'art 1, commi 2, lett. b) e 3, L. 120/2020, così come novellato dalla legge n. 108/2021, che statuisce:

-“fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

[...] b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016. Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati.

Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016. Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque”;

✓ l'art. 36, comma 9-bis, D. Lgs. 50/2016 che prevede per i cd. contratti sotto-soglia “fatto salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa”;

✓ le Linee guida ANAC n°4: «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici» per le parti ancora applicabili;

PRECISATO CHE:

✓ lavori di che trattasi afferiscono al CPV 45214100-1;

✓ il valore stimato dell'appalto, ai sensi dell'art. 35, comma 4, del d. lgs. n. 50/2016, tenendo conto di tutte le opzioni e proroghe non supera la soglia per gli appalti pubblici di lavori di cui all'art. 35 comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016;

- ✓ per l'appalto in parola si è deciso come <<metodo di scelta del contraente>> una procedura negoziata ai sensi dell'art 1, commi 2, lett. b) e 3, L. 120/2020, così come novellato dalla legge n. 108/2021;
- ✓ l'appalto in parola può aggiudicarsi, ai sensi dell'art. 95, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016, sulla base del criterio del minor prezzo;
- ✓ ai sensi all'art. 51, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016, l'acquisizione oggetto di affidamento non può essere ulteriormente scomposto in lotti di funzionali o prestazionali perché trattasi di lavori che non possiedono un'autonoma funzionalità tecnica ed operativa;
- ✓ ai sensi all'art. 105, del D.lgs. n. 50/2016, la quota massima di subappalto complessivamente non deve superare il 49,99% delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti al fine, *tra l'altro*, di rafforzare il controllo del luogo di lavoro per garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori nonché per prevenire il rischio di infiltrazioni criminali, *come meglio si espliciterà negli atti di gara*;

ACCLARATO:

- che il presente intervento dovrà essere realizzato conformemente a quanto previsto dall'art. 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH "do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH;
- che l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 prevede, tra le altre cose, disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto, ed altre in sede successiva;
- che il comma 4, del sopra citato art. 47 stabilisce, *"...Fermo restando quanto previsto al comma 7, è requisito necessario dell'offerta l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile..."*;
- che il comma 7 del medesimo articolo 47 del D.L. 77/2021, prevede che *"...Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche..."*;
- che con Decreto del 07/12/2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità (G.U. n. 309 del 30/12/2021) sono state adottate le "Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC", definendo le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all'art 47 D.L. 77/2021;
- che il paragrafo 6 delle predette linee guida chiarisce che *"Il comma 7 dell'articolo 47 prevede due tipologie di deroga alle misure stabilite nel comma 4 dello stesso articolo. La prima deroga consiste nella possibilità per le stazioni appaltanti di escludere l'inserimento, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4 [...omissis...]. La seconda deroga corrisponde alla possibilità per le stazioni appaltanti di stabilire una quota inferiore al 30 per cento delle predette assunzioni, che può quindi essere ridotta a una percentuale più bassa. In questo secondo caso, rimarrebbe ferma l'applicazione delle clausole premiali di cui al comma 4, salvo non vi siano adeguate e specifiche ragioni per escluderne, anche in tal caso, l'applicazione..."*
- che sempre nel paragrafo 6 delle suddette linee guida, in merito all'occupazione giovanile e femminile, tra l'altro, viene stabilito che *"...eventuali deroghe devono essere motivate nella determina a contrarre o in un atto immediatamente esecutivo della stessa..."*;

- che la motivazione dovrà riportare le ragioni che rendono impossibile l'applicazione delle misure relative agli obblighi assunzionali, come ad esempio nel caso di affidamenti di modico valore o procedure che prevedano un numero di assunzioni inferiori a tre unità di personale. Oppure in merito alla previsione di una quota inferiore al 30% delle assunzioni da destinare all'occupazione femminile, può costituire adeguata e specifica motivazione, ai sensi del dell'art. 47, c. 7, d.l. 77/2021, l'individuazione di un target differenziato in relazione alla diversa distribuzione dei tassi di occupazione femminile rilevata nei settori produttivi a livello nazionale; in tale ultimo caso la motivazione della deroga è costituita dalla presenza di un tasso di occupazione femminile nel settore ATECO 2 Digit di riferimento inferiore al 25%, ed il target è costituito da una percentuale di assunzioni femminili superiore di 5 punti al tasso di occupazione femminile registrato a livello nazionale nel settore ATECO 2 Digit di riferimento;
- che con Decreto n. 402 del 17 dicembre 2021, emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sono stati individuati, per l'anno 2022, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l'anno 2020, e rilevato che nel settore delle costruzioni il tasso è attualmente pari al 9,7 %;
- che relativamente agli obblighi assunzionali di cui al presente affidamento, sulla scorta di quanto esposto, viene:
 - ◇ confermata la percentuale del 15% relativamente alle assunzioni giovanili;
 - ◇ definita la percentuale del 15% relativamente alle assunzioni femminili, in considerazione del tasso attuale di occupazione femminile pari al 9,7%;
 - ◇ che il mancato rispetto dell'obbligo di cui ai punti precedenti, da parte dell'operatore economico aggiudicatario, comporterà l'applicazione delle penali di cui all'articolo 47, c. 6, d.l. 77/2021 sopra richiamato;

CONSIDERATO CHE:

- ✓ la SUA della Provincia di Avellino rende disponibile tramite la propria piattaforma di e-procurement un elenco di operatori economici iscritti all' "*ALBO TELEMATICO DI CUI ALL' ART. 17 DEL REGOLAMENTO ATTUATIVO DELLA STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA PROVINCIA DI AVELLINO*", suddiviso per categorie e classifiche SOA;
- ✓ nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, gli operatori economici da invitare alla procedura negoziata sono individuati direttamente dal RUP dall'Albo *de quo, a mezzo di apposito verbale da gestirsi in modalità del tutto telematica sulla piattaforma di negoziazione della SUA*, tra tutte le imprese che possiedono l'iscrizione alle categorie merceologiche richieste per la partecipazione alla gara, nel numero di almeno 10 operatori la cui identità non sarà resa nota fino alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, in ossequio alla disposizione di cui all'art. 53, comma 2, lettera b) del Decreto Legislativo n. 50/2016;

PRECISATO E CHIARITO, *visti la Convenzione, il Regolamento e il vademecum operativo della SUA*, che la Stazione Unica Appaltante provvederà:

- all'atto dell'indizione della presente procedura, *ai sensi della Determinazione ANAC n. 4 del 07/07/2011*, ad acquisire il relativo CIG seppure il contributo di gara resti a carico di questo Comune in qualità di Stazione Appaltante che dovrà provvedere al pagamento dello stesso su richiesta della SUA;
- all'invito dei soli operatori economico come tratti dall'Albo telematico dei fornitori della SUA da parte del RUP Ing. Gabriele Lanzotti nel pieno rispetto dei principi di cui all'art. 36 del D. lgs. n. 50/2016, a mezzo di apposito verbale di individuazione dell'elenco degli operatori economici da gestirsi totalmente telematicamente sulla piattaforma di negoziazione della SUA;
- ad assolvere a tutti gli obblighi di pubblicità specificati nel seguito;
- a "trasferire/migrare" al Comune il CIG acquisito, che identifica la procedura in fase di gara e fino alla aggiudicazione efficace, al fine di identificare la medesima procedura anche nelle fasi successive fino alla conclusione del contratto;

DATO ATTO che, in ogni caso, la scelta degli operatori da invitare sarà rispettosa dei principi di cui agli art. 30, comma 1 e art. 36, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50/2016 relativi sia alla fase dell'affidamento che a quella dell'esecuzione degli appalti pubblici;

RITENUTO, *pertanto*, avviare il procedimento per l'affidamento dei lavori di "REALIZZAZIONE DEL NUOVO ASILO NIDO INTERCOMUNALE "IL NIDO DI SANT'ANGELO" MEDIANTE DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA VECCHIA SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA ALDO LI GOBBI" in agro al Comune di SANT'ANGELO A SCALA, *ai sensi del combinato disposto di cui all'art.1, comma 2, della Legge n°120 del 11/09/2020, come modificato dalla legge n. 108/2021, ed art. 36, comma 9-bis, del Decreto Legislativo n°50/2016*, con un metodo di scelta del contraente mediante "procedura negoziata" da aggiudicarsi con il "criterio del minor prezzo" per l'importo complessivo di € 1.239.090,87, comprensivo di € 18.403,16 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, e costo stimato della manodopera pari ad € 197.983,35, oltre IVA ed oneri delegando la medesima alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino e statuendo che alla procedura di che trattasi saranno invitati almeno 10 operatori economici, così come individuati dal RUP Ing. Gabriele Lanzotti a mezzo di apposito verbale gestito in modalità del tutto telematica sulla piattaforma di negoziazione della SUA, scelti tra gli operatori iscritti all'Albo dei fornitori della SUA della Provincia di Avellino abilitati per le categorie merceologiche richieste per la partecipazione alla gara;

RITENUTO, *inoltre*, dover fornire ulteriori precise indicazioni alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino per l'affidamento di che trattasi, *giusta "Documento A" che pur se non allegato fisicamente alla presente né è parte integrante*;

RITENUTO, *altresi*, di assumere l'impegno provvisorio di € 1.239.090,87 oltre IVA, sui fondi di cui *PNRR – M4CIII.1- Next Generation EU*, iscritti sul cap. 11450/0 del corrente bilancio 2023/2025, per la realizzazione dell'iniziativa di che trattasi, *così come da quadro economico di cui alla succitata Deliberazione di Giunta Comunale n° 37/2023*, precisando che si provvederà all'assunzione dell'impegno definitivo ad avvenuta aggiudicazione dei lavori, sulla base delle risultanze di gara;

RITENUTO, *infine*, di impegnare la somma di € 6.111,99 di cui:

- € 660,00 quale Versamento ANAC, giusta delibera ANAC n. 621/2022;
- € 5.451,99 quali oneri per attività della SUA, giusta art. 21 del regolamento di funzionamento; sul Capitolo 11450/0- bilancio 2023/2025, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1, *già prevista nel quadro economico dell'intervento in parola*;

VISTI:

- ✓ l'art. 192 del Decreto Legislativo n. 267/2000, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- ✓ l'art. 32 del Decreto Legislativo n°50/2016, che al comma 2 prescrive che, prima dell'avvio del procedimento di affidamento dei contratti pubblici, le Amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RICHIAMATI:

- ✓ il Decreto Legislativo n°50/2016 "Codice dei contratti pubblici";
- ✓ il Regolamento approvato con DPR n°207/2010 per le parti ancora vigenti;

- ✓ l'art. 192, del Decreto Legislativo n°267/2000, in merito ai contenuti delle determinazioni a contrattare;

DETERMINA

1. **AVVIARE** il procedimento per l'affidamento dei lavori di “REALIZZAZIONE DEL NUOVO ASILO NIDO INTERCOMUNALE “IL NIDO DI SANT’ANGELO” MEDIANTE DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA VECCHIA SCUOLA DELL’INFANZIA DI VIA ALDO LI GOBBI” in agro al Comune di Chiusano San Domenico, *ai sensi del combinato disposto di cui all’art.1, comma 2, della Legge n°120 del 11/09/2020, come modificato dalla legge n. 108/2021, ed art. 36, comma 9-bis, del Decreto Legislativo n°50/2016*, con un metodo di scelta del contraente mediante “*procedura negoziata*” da aggiudicarsi con il “*criterio del minor prezzo*” per l’importo complessivo di € 1.239.090,87, comprensivo di € 18.403,16 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, e costo stimato della manodopera pari ad € 197.983,35, oltre IVA ed oneri delegando la medesima alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino e statuendo che alla procedura di che trattasi saranno invitati almeno 10 operatori economici, così come individuati dal RUP Ing. Gabriele Lanzotti a mezzo di apposito verbale gestito in modalità del tutto telematica sulla piattaforma di negoziazione della SUA, a scelta tra gli operatori iscritti all’Albo dei fornitori della SUA della Provincia di Avellino abilitati per le categorie merceologiche richieste per la partecipazione alla gara;
2. **STATUIRE** che la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino espletterà la procedura in parola secondo le indicazioni fornite con il presente atto nonché con quelle fornite con l’allegato “Documento A” che pur se non allegato fisicamente alla presente né è parte integrante precisando che la SUA potrà apportare ai documenti in parola eventuali precisazioni e modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie per adeguare gli stessi alle effettive esigenze della procedura;
3. **DARE ATTO**, *ai sensi dell’art. 192 del Decreto Legislativo n°267/2000:*
 - lettera a)
 - che con il suddetto contratto è un contratto di appalto e con lo stesso si intende perseguire il seguente fine: *Esecuzione lavori Realizzazione del nuovo asilo · nido intercomunale denominato “il nido di Sant’Angelo” mediante demolizione e ricostruzione della vecchia scuola dell’infanzia di via Aldo li Gobbi;*
 - lettera b)
 - che il contratto avrà per oggetto: *Realizzazione del nuovo asilo · nido intercomunale denominato “il nido di Sant’Angelo” mediante demolizione e ricostruzione della vecchia scuola dell’infanzia di via Aldo li Gobbi;*
 - che si procederà alla stipula del contratto d’appalto per lo svolgimento dei lavori di che trattasi, in forma scritta con atto pubblico-amministrativo;
 - che le clausole essenziali del contratto sono specificate nella presente e, nello specifico, al precedente punto;
 - lettera c)
 - che le modalità di scelta del contraente sono quelle del combinato disposto di cui *ai sensi del combinato disposto di cui all’art.1, comma 2, della Legge n°120 del 11/09/2020, come modificato dalla legge n. 108/2021, ed art. 36, comma 9-bis, del Decreto Legislativo n°50/2016*, in materia di affidamenti di lavori per importo superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di

trattamento, proporzionalità e trasparenza, *ovvero* individuando gli operatori economici da invitare alla procedura negoziata tra quelli iscritti all'“*ALBO TELEMATICO DI CUI ALL' ART. 17 DEL REGOLAMENTO ATTUATIVO DELLA STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA PROVINCIA DI AVELLINO*”, tra tutte le imprese che possiedono l'iscrizione alle categorie merceologiche richieste per la partecipazione alla gara, nel numero di almeno 10 operatori la cui identità non sarà resa nota fino alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte;

4. **IMPEGNARE** provvisoriamente la somma complessiva di € 1.362.999,96 sul Capitolo 11450/0-bilancio 2023/2025, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1, per la realizzazione dell'iniziativa di che trattasi, *così come da quadro economico di cui alla succitata Deliberazione di Giunta Comunale n° 37/2023*, precisando che si provvederà all'assunzione dell'impegno definitivo ad avvenuta aggiudicazione dei lavori, sulla base delle risultanze di gara;
5. **IMPEGNARE**, *infine*, la somma di € 6.111,99 di cui:
 - € 660,00 quale Versamento ANAC, giusta delibera ANAC n. 621/2022;
 - € 5.451,99 quali oneri per attività della SUA, giusta art. 21 del regolamento di funzionamento; sul Capitolo 11450/0- bilancio 2023/2025, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1– Capitolo 11450/0, *già prevista nel quadro economico dell'intervento in parola*;
6. **TRASMETTERE** la presente alla << Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino >> in uno con il suo allegato “Documento A” per i successivi provvedimenti di competenza.
7. **TRASMETTERE**, *altresì*, copia del presente atto all'ufficio di Segreteria per la registrazione al Protocollo Generale e al Settore Finanziario per gli adempimenti conseguenti.
8. **DISPORRE** la registrazione e la pubblicazione della presente determinazione;
9. **DARE ATTO**, *infine*, dell'insussistenza, *ai sensi della legge 241/1990 e dell'art. 1, comma 9, lett. e) della legge 190/2012 nonché* dell'art. 42, del D. Lgs. n. 50/2016, di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, a carico del sottoscritto Ing. Gabriele Lanzotti.

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità contabile**

Data: 30-05-2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Tiziana Cioffi

Letto e sottoscritto a norma di legge.

Lì 30-05-2023

*IL RESPONSABILE AREA TECNICA E TECNICA MANUTENTIVA
Ing. Gabriele Lanzotti*

SERVIZIO FINANZIARIO

Visto di regolarità contabile della presente determinazione e per attestazione della copertura finanziaria.

Lì 30-05-2023

*IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott.ssa Tiziana Cioffi*

N. 189 DEL 30-05-2023

PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione in data odierna viene pubblicata in copia all'albo pretorio del comune per 15 giorni consecutivi.

Lì 30-05-2023

L'INCARICATO
